

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI BEVANDE E ALIMENTI PRECONFEZIONATI PRESSO LE SEDI DELL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA

PREMESSE

Con determina a contrarre n. 1441/2023 del 21/03/2023, della Direttrice dell'Area Patrimonio e Servizi Economici, questa Amministrazione ha deliberato di affidare la concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e alimenti preconfezionati presso le sedi dell'Università La Sapienza, conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui all'Allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Decreto 10 marzo 2020 (*Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari*), per quanto applicabili alla specificità della somministrazione tramite distributori automatici.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://uniroma1.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> dove sarà presente la relativa pagina dedicata alla procedura e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara. La procedura sarà accessibile, altresì, dal profilo del committente: <https://web.uniroma1.it/trasparenza/> nella sezione "In evidenza" sottosezione "Portale gare telematiche".

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 34, 44, 52, 58, 60, 95 e 164 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è Roma codice NUTS ITI 43 e Latina codice NUTS ITI 44.

CIG 9720958450

CUI S80209930587202100036

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è Angelo CASALESE, angelo.casalese@uniroma1.it.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

L'amministrazione concedente non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato **Modalità e tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti** pubblicato sulla seguente pagina:

https://uniroma1.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riservata.wp?_csrf=76T0U8TCTJS774HM80EGX281E93GLWY9.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, l'amministrazione concedente può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

In tal caso, saranno pubblicati appositi avvisi sulla seguente pagina: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-gare-lavori-servizi-e-forniture>.

L'amministrazione concedente si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli

atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento **Modalità e tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti** https://uniroma1.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riserv.wp?_csrf=76T0U8TCTJS774HM80EGX281E93GLWY9, che costituisce parte integrante del presente Disciplinare. **In fase di presentazione dell'offerta l'O.E. potrà prendere visione del documento recante "Regole di utilizzo della piattaforma telematica", disponibile al seguente link:** https://uniroma1.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Regole_utilizzo_piattaforma_telematica.pdf.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è **sempre** accessibile e, in particolare, **in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione della presente procedura alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.**

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei documenti **Modalità e tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti** https://uniroma1.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riserv.wp?_csrf=76T0U8TCTJS774HM80EGX281E93GLWY9; **Guida per la presentazione di un'offerta telematica** https://uniroma1.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp?_csrf=7EOEKMxKV6H5BSOTF6WRP7P20C7ZFRE4, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona

munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate inviando una mail al seguente indirizzo: **gare.appalti@uniroma1.it**, indicando quale oggetto "Richiesta di assistenza procedura aperta – Servizio di distribuzione automatica di bevande e alimenti preconfezionati presso le sedi dell'Università La Sapienza".

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara;
- c) schema di domanda di partecipazione;
- d) capitolato con i seguenti allegati:
 - Allegato A - Distributori, sedi e utenti;
 - Allegato B - Elenco prodotti e prezzi di riferimento;
 - Allegato C - Termini di esecuzione, penali e sanzioni;
 - Allegato D - DUVRI;
 - Allegato E - Schema di PEF;

- e) documento di gara unico europeo;
- f) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa nei documenti: **Modalità e tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti** [https://uniroma1.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_rise rv.wp? csrf=76T0U8TCTJS774HM80EGX281E93GLWY9](https://uniroma1.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_rise rv.wp? csrf=76T0U8TCTJS774HM80EGX281E93GLWY9;); **Guida per la presentazione di un'offerta telematica** https://uniroma1.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp? csrf=7EOEKMxKV6H5BSOTF6WRP7P20C7ZFRE4;
- g) patto di integrità (Legge n. 190/2012) accessibile al seguente link <https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-gare-lavori-servizi-e-forniture> nella sezione "allegati";
- h) Codice Etico e di Comportamento di Sapienza Università di Roma (Decreto Rettorale n. 3430/2022, Prot. n. 107441 del 28/11/2022) accessibile al seguente link <https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-gare-lavori-servizi-e-forniture> nella sezione "allegati";
- i) Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR (general data protection regulation) 2016/679 e della vigente normativa nazionale accessibile al seguente link <https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-gare-lavori-servizi-e-forniture> nella sezione "allegati";
- j) fac-simile delle dichiarazioni;
- k) modulo offerta tecnica;
- l) modulo offerta economica.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo dell'amministrazione concedente, nella sezione "**Amministrazione trasparente**", al seguente link: <https://web.uniroma1.it/trasparenza>, sezione "**In evidenza**" sottosezione "**Portale gare telematiche**" e sulla Piattaforma "**ELENCO BANDI DI GARA**" al seguente link: <https://uniroma1.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>, ovvero nella sezione "**ATTI DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E DEGLI ENTI AGGIUDICATORI DISTINTAMENTE PER OGNI PROCEDURA**", sottosezione **GARE E PROCEDURE IN CORSO**.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **10 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti. Le richieste di chiarimenti possono essere rivolte all'amministrazione concedente, previa registrazione e accesso al Portale e mediante l'invio di una nuova comunicazione. La sezione dedicata alle comunicazioni da inviare è quella presente all'interno della specifica gara (funzione "Invia una nuova comunicazione"), nella scheda "Dettaglio procedura" della gara di interesse.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno **6 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <https://uniroma1.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>, nella relativa pagina dedicata alla procedura, sezione **“Comunicazioni della stazione appaltante”**. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra amministrazione concedente e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nell'Area riservata del Portale; Sezione Servizi; Comunicazioni (contenente l'Elenco delle comunicazioni ricevute e inviate all'amministrazione). Per inviare una nuova comunicazione occorre accedere alla funzione "Invia una nuova comunicazione" della scheda "Dettaglio procedura", della presente gara. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, VALORE E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La concessione è costituita da un unico lotto, per la seguente motivazione: benché la concessione preveda l'installazione e la gestione di distributori collocati in diverse strutture di Sapienza, ubicate all'interno della Città Universitaria e presso le Sedi Esterne, si ritiene che la stessa debba essere affidata e gestita unitariamente, in modo da garantire un servizio coordinato e prezzi omogenei per tutti gli utenti e in tutte le sedi. Peraltro, la gara in lotto unico appare funzionale alla razionalizzazione dei costi di gestione e alla sostenibilità economica della concessione.

Tabella 1

n.	Descrizione del servizio	CPV	P (principale)	Valore Euro
----	--------------------------	-----	-------------------	----------------

1	Servizio di distribuzione automatica di bevande e alimenti preconfezionati presso le sedi dell'Università La Sapienza	55900000-9	P	9.500.000,00
A) Valore totale				9.500.000,00

Il valore complessivo è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 987,93 IVA e/o altre imposte e contributi di legge esclusi.

L'importo del canone annuale sarà costituito dalla somma delle seguenti quote:

- quota fissa, pari ad Euro 450.000,00 + IVA non soggetta a rialzo;
- quota variabile, calcolata in percentuale sull'incasso annuo realizzato per la concessione, pari all'1,00% o alla maggiore percentuale offerta in sede di gara.

Le modalità di determinazione del valore della concessione sono riportate nello schema di PEF.

I costi della manodopera sono stimati, secondo quanto riportato nello schema di PEF, in via presuntiva pari ad € 418.000,00 per ogni anno, per un totale di € 2.090.000,00 per i cinque anni di durata della concessione.

L'aggiudicatario si impegna a rendere disponibile all'avvio della concessione almeno una filiale o sede operativa, ubicata nel territorio della Provincia di Roma, dotata di strutture e mezzi in grado di fornire un adeguato supporto logistico alle attività previste.

3.1 DURATA

La durata dalla concessione è di cinque anni, decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione della concessione.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettere b) e c) del Codice ovvero

da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei punti seguenti.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali comprovabili mediante i documenti indicati nella delibera ANAC n. 464 del 22 luglio 2022 avviene, ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Codice e della citata delibera ANAC, attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il FVOE; tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

6.1 REQUISITO DI IDONEITÀ

Costituisce requisito di idoneità:

a) iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

b) Numero complessivo di distributori, installati e gestiti annualmente nell'ultimo triennio (2020-2021-2022), presso strutture pubbliche o private ubicate nel territorio nazionale, non inferiore a **250**, indicando oggetto, numero di distributori, data e destinatari.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, del numero di distributori e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, del numero di distributori e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati.

c) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma **UNI EN ISO 9001** riferita al settore **IAF 29**, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: gestione dei distributori automatici per la somministrazione di bevande calde, fredde e alimenti preconfezionati a temperatura ambiente, refrigerati e gelati preconfezionati.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

L'operatore economico che non ha la possibilità di ottenere la predetta documentazione entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi di prova idonei a dimostrare che le misure di garanzia della qualità soddisfano le norme di garanzia richieste.

d) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della sicurezza alimentare alla norma **UNI EN ISO 22000**, riferita al settore **IAF 29**, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: gestione dei distributori automatici per la somministrazione di bevande calde, fredde e alimenti preconfezionati a temperatura ambiente, refrigerati e gelati preconfezionati.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

L'operatore economico che non ha la possibilità di ottenere la predetta documentazione entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi a comprova del requisito idonei a dimostrare che il sistema adottato soddisfa gli standard sopra richiesti.

- e) Possesso** di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della sicurezza sul luogo di lavoro alla norma **BS OHSAS 18001** o **UNI ISO 45001**, riferita al settore **IAF 29**, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: gestione dei distributori automatici per la somministrazione di bevande calde, fredde e alimenti preconfezionati a temperatura ambiente, refrigerati e gelati preconfezionati.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

L'operatore economico che non ha la possibilità di ottenere la predetta documentazione entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi a comprova del requisito idonei a dimostrare che il sistema adottato soddisfa gli standard sopra richiesti.

- f) Possesso** di una valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla norma **UNI EN ISO 14001**, riferita al settore **IAF 29**, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: gestione dei distributori automatici per la somministrazione di bevande calde, fredde e alimenti preconfezionati a temperatura ambiente, refrigerati e gelati preconfezionati.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

L'operatore economico che non ha la possibilità di ottenere la predetta documentazione entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi di prova idonei a dimostrare che le misure adottate sono equivalenti a quelle richieste.

6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel **Registro delle Imprese** oppure **nell'Albo delle Imprese artigiane** di cui al punto **6.1 lettera a)** deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al **numero complessivo dei distributori** di cui al **punto 6.2 lett. b)** (numero complessivo di distributori) deve essere posseduto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, dalla mandataria o da una delle mandanti.

Il requisito relativo al possesso delle certificazioni di cui al precedente **punto 6.2, lettere c), d), e) ed f)** deve essere posseduto da ciascun operatore economico che compone il raggruppamento.

6.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel **Registro delle Imprese** oppure **nell'Albo delle Imprese artigiane** di cui al **punto 6.1. lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al **punto 6.2 lett. b) (numero complessivo di distributori)** deve essere posseduto:

- per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Il requisito relativo al **possesso delle certificazioni** di cui al **punto 6.2 lett. c), d), e) ed f)** sono attestati e verificati in relazione:

- a) al consorzio e alle singole imprese consorziate indicate quali esecutrici;
- b) al solo consorzio il cui ambito di certificazione del sistema gestionale include la verifica che l'erogazione dei servizi da parte delle imprese consorziate indicate quali esecutrici rispettino i requisiti delle norme coperte da certificazione;

- c) alle imprese consorziate indicate come esecutrici, in quanto le certificazioni richieste sono specificamente correlate alla attività oggetto della concessione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui al **punto 6.2** anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Il ricorso all'avvalimento per le certificazioni **UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 22000, BS OHSAS 18001 o UNI ISO 45001, UNI EN ISO 14001** comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione della concessione le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal **punto 5.** nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare le dichiarazioni integrative di cui al punto 14.1 del disciplinare di gara nn. 1), 2), 3), 7), 8), 9), 10) e 11), nonché le dichiarazioni di cui ai punti 14.3.1 e 14.3.2 del presente disciplinare;
- c) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso l'amministrazione concedente, di mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'amministrazione concedente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 7 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte dell'amministrazione concedente. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano

preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

8. SUBCONCESSIONE

È consentita la subconcessione per le parti del Contratto indicate nell'offerta presentata dal Concessionario in sede di gara, secondo quanto previsto dall'art. 174 del Codice.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% del valore della concessione e precisamente di importo pari ad € 190.000,00. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con pagamento tramite la piattaforma digitale PagoPA, disponibile nel portale dei pagamenti della Sapienza Università di Roma, sulla pagina web <https://www.uniroma1.it/it/>, eseguendo le seguenti istruzioni: 1) accedere nel riquadro Pagamenti pagoPA; 2) selezionare *Pagamento spontaneo*; 3) selezionare *Pagamenti per ufficio gare, approvvigionamenti e sviluppo edilizio*; 4) compilare i dati richiesti inserendo quale *Motivo Pagamento* "Pagamento cauzione provvisoria per partecipazione a procedure di gara" e nella *Causale* "Procedura telematica aperta per la concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e alimenti preconfezionati presso le sedi dell'Università La Sapienza – CIG 9720958450";
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto

legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di concessione e del soggetto garantito (amministrazione concedente);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022, n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione concedente.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta dell'amministrazione concedente per il numero di giorni che sarà indicato nella richiesta stessa, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di pagamento mediante PagoPa il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il

documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha effettuato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara il possesso dei relativi requisiti nella domanda di partecipazione.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso i punti di distribuzione è **facoltativo**. La mancata effettuazione del sopralluogo non sarà causa di esclusione dalla procedura di gara. Il sopralluogo sarà effettuato su richiesta dei concorrenti, con l'accompagnamento del RUP o di un suo delegato, presso i punti di distribuzione collocati in almeno tre sedi, scelte dall'amministrazione concedente fra quelle più significative per conformazione degli spazi, utenza e rilevanza del servizio. Le collocazioni e le sedi sono individuate

insindacabilmente dal RUP al momento della programmazione dei sopralluoghi; i concorrenti possono comunque visionare autonomamente, senza la presenza del RUP o di altre figure delegate, tutte le collocazioni presso le sedi di Sapienza che siano liberamente accessibili.

Ai fini dell'effettuazione dell'eventuale sopralluogo, i concorrenti interessati devono inviare la relativa richiesta, non oltre dieci giorni antecedenti la scadenza del termine di presentazione delle offerte, all'indirizzo e-mail del RUP, angelo.casalese@uniroma1.it, indicando i dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo e l'indirizzo di posta elettronica a cui indirizzare la convocazione.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 3 giorni di anticipo.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 200,00** (Euro duecento/00) secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 *Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023* pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

L'amministrazione concedente accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel FVOE, l'amministrazione concedente richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore **23:59:00** del giorno **27/04/2023** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la

non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 500 MB per un massimo di 50 MB per singolo file. La Piattaforma accetta esclusivamente files con i seguenti formati "*Documento firmato digitalmente (P7M, TSD, PDF, XML); Documento in formato PDF; Documento in formato excel (XLS, XSLX, ODS).*"

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al punto 1. del presente Disciplinare di gara, nella Guida per la presentazione delle Offerte telematiche https://uniroma1.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf

accessibile

SU

https://uniroma1.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp?_csrf=PGPVU53UK0QD488MPAAZ6U6SD3RF3B01 sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L' "**OFFERTA**" è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica;**
- C – **Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di ritirare l'offerta presentata e di inserire nella Piattaforma una nuova offerta, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento dell'invio dell'offerta, l'operatore economico riceve al proprio indirizzo di posta la notifica di Conferma invio offerta (da un indirizzo noreply).

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni di cui alle lett. c), e), j) di cui al punto 2.1, la parte dell'offerta tecnica e l'offerta economica di cui alle lett. k) e l) del punto 2.1 del presente Disciplinare sono redatti sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma, nella pagina dedicata alla procedura, <https://uniroma1.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83 comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta dell'amministrazione concedente entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio l'amministrazione concedente assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, l'amministrazione concedente procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'amministrazione concedente può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma U-BUY <https://uniroma1.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?>, Area "ATTI DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E DEGLI ENTI AGGIUDICATORI DISTINTAMENTE PER OGNI PROCEDURA" (sezione "Gare e procedure in corso"; Dettaglio procedura; sezione "Documenti richiesti ai concorrenti") -> -> cliccando sul pulsante "PRESENTA OFFERTA", compilando la sezione denominata "BUSTA AMMINISTRATIVA" la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 2) ricevuta di pagamento in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo oppure copia del contrassegno in formato pdf;
- 3) DGUE;
- 4) dichiarazioni integrative;
- 5) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 6) PASSoe di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice detto documento dovrà contenere, unitamente al concorrente, l'Impresa ausiliaria;
- 7) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- 8) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.5.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello allegato alla procedura di gara e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella dichiarazione integrativa il concorrente dichiara:

- 1) che non ricorrono per i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis), e comma 2 del Codice;
- 2) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, quinto periodo, come modificato dall'art. 8, comma 5, n. 5) lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito, con modifiche, in Legge n. 120/2020, e dall'art. 10, comma 1, Legge n. 238/2021, e comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
- 3) i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- 4) remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte le attività;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione delle attività, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 5) di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- 6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi, di cui all'Allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Decreto 10 marzo 2020;
- 7) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice etico e di comportamento adottato dall'amministrazione concedente con Decreto Rettorale n. 3430/2022 (Prot. n. 107441 del 28/11/2022) accessibile al seguente link <https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-gare-lavori-servizi-e-forniture> nella

sezione "allegati" e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- 8) di accettare il patto di integrità (art. 1, comma 17, della l. 190/2012) accessibile al seguente link <https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-gare-lavori-servizi-e-forniture> nella sezione "allegati". La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- 9) **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]:** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare all'amministrazione concedente la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 10) **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]:** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- 11) di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 27;
- 12) **[se del caso]:** di possedere i requisiti per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice;
- 13) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a rendere disponibile all'avvio della Concessione almeno una filiale o sede operativa, ubicata nel territorio della Provincia di Roma, dotata di strutture e mezzi in grado di fornire un adeguato supporto logistico alle attività previste.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo. I consorziati per conto dei quali il consorzio concorre devono rendere le dichiarazioni integrative di cui al punto 14.1 del presente disciplinare nn. 1), 2), 3), 7), 8), 9), 10) e 11), nonché le dichiarazioni di cui ai punti 14.3.1 e 14.3.2 del presente disciplinare.

La domanda e le relative dichiarazioni sono **firmate** dal **legale rappresentante** del concorrente o da un **suo procuratore munito della relativa procura**. In tal caso, il concorrente allega alla domanda **copia conforme** all'originale della procura **oppure** nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la **dichiarazione sostitutiva** resa dal procuratore attestante la sussistenza dei **poteri rappresentativi risultanti dalla visura**.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine **all'assolvimento dell'imposta di bollo**. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale

risulti il possesso dei requisiti di cui al **punto 5.** e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3.1 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-*bis*, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.3.2 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI NELLE MORE DEL DEPOSITO DEL DECRETO DI AMMISSIONE AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente indica l'impresa ausiliaria e dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-*bis*, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE e le dichiarazioni integrative a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria, secondo le modalità indicate al punto 14. n. 6).

14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che sarà eseguita dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che sarà eseguita dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che sarà eseguita dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che sarà eseguita dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che sarà eseguita dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione

richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che sarà eseguita dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che sarà eseguita dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma accedendo alla gara di interesse dall'Area "ATTI DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E DEGLI ENTI AGGIUDICATORI DISTINTAMENTE PER OGNI PROCEDURA" (sezione "Gare e procedure in corso"; Scheda "Dettaglio procedura"; sezione "Documenti richiesti ai concorrenti") -> cliccando sul pulsante "PRESENTA OFFERTA", compilando la sezione denominata "BUSTA TECNICA". L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente **punto 14.1** e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Relazione Tecnica;

2. Modulo Offerta Tecnica.

La **Relazione Tecnica** (documento suindicato al punto 1.) nel rispetto delle prescrizioni e specifiche delineate dal Capitolato speciale, illustra l'organizzazione e le strutture di supporto per la gestione del servizio, le modalità operative delle attività connesse, le ipotesi progettuali per l'allestimento dei Box di distribuzione, le caratteristiche dei distributori automatici utilizzati e dei prodotti offerti in distribuzione, nonché gli strumenti per il monitoraggio e il controllo del servizio.

La Relazione tecnica deve essere redatta in lingua italiana, su pagine formato A4, utilizzando preferibilmente il font Arial, corpo 11, interlinea singola, margini 2,5 per i 4 lati (superiore, inferiore, destro, sinistro), per un numero **massimo** di 100 pagine, con numerazione sequenziale e univoca delle pagine.

Il testo deve essere articolato in specifici capitoli tematici, con riferimento agli argomenti di seguito indicati, che trovano corrispondenza negli elementi di valutazione dell'Offerta Tecnica, di cui al par. 17.1 del presente disciplinare:

- a. **Organizzazione generale del servizio e strutture di supporto**
- b. **Modalità operative delle attività di servizio**
- c. **Proposte progettuali per l'allestimento dei Box di distribuzione**
- d. **Caratteristiche dei distributori**
- e. **Caratteristiche e modalità di erogazione dei prodotti distribuiti**
- f. **Monitoraggio e controllo del servizio**

Riguardo al Capitolo tematico **c.**, le proposte progettuali devono essere illustrate come segue:

- un testo descrittivo, all'interno della Relazione Tecnica, che illustri le proposte progettuali per quanto attiene le soluzioni tecniche e le scelte estetiche e i materiali che si presume di utilizzare per la realizzazione dei Box;
- elaborati grafici, da inserire fra gli allegati alla Relazione Tecnica, costituiti da schede tecniche, planimetrie, layout e rendering degli allestimenti ipotizzati.

La Relazione deve contenere un indice degli argomenti, con indicazione dei corrispondenti numeri di pagina, e deve essere corredata di allegati funzionali alla chiarezza dell'offerta (quali: certificazioni e schede tecniche, foto, disegni, dépliant, prospetti, grafici, screenshot, schemi, diagrammi di flusso, etc.), in grado di esplicitare tutti gli aspetti di dettaglio dell'offerta. In particolare, **gli allegati sono richiesti, a pena di esclusione, per il capitolo tematico c.**; sono invece consigliati e restano a discrezione dei concorrenti, per gli altri elementi di valutazione. Nel numero massimo stabilito per le pagine della Relazione non sono compresi l'indice, gli allegati e le eventuali copertine.

Nella Relazione i concorrenti devono trattare adeguatamente ognuno dei suddetti capitoli tematici, senza limitarsi alla mera riproposizione di frasi e definizioni già contenute nella documentazione di gara, bensì illustrando adeguatamente le proprie proposte, sulla base di quanto previsto dal Capitolato speciale, dai relativi Allegati e dal Disciplinare di gara, evidenziando in particolare gli elementi ed aspetti oggetto di valutazione, secondo i criteri delineati nel seguito del testo (v. **CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA** e relativa **Tabella dei criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica**).

Il **Modulo Offerta Tecnica** (documento suindicato al punto 2.), predisposto dall'amministrazione e disponibile fra la documentazione di gara, deve essere debitamente compilato dal concorrente, indicando l'opzione e i termini seguenti:

- **offerta di distributori nuovi o di produzione più recente**, rispetto a quanto previsto dal Capitolato, in percentuale pari o superiore al 50% del parco macchine complessivo, espressa in forma di opzione (spunta);
- **termine per esecuzione intervento di installazione o spostamento o sostituzione di distributore singolo o coppia freddo/caldo**, richiesto o autorizzato in qualsiasi momento nel corso della concessione, espresso in numero intero di giorni lavorativi (sia in cifre che in lettere), decorrenti dalla richiesta o autorizzazione; il concorrente non può offrire, a pena di esclusione, un termine superiore a quello massimo previsto dal Capitolato (15 gg. lavorativi); le offerte contenenti frazioni di giorno sono arrotondate per eccesso al numero intero di giorni lavorativi;
- **termine per esecuzione intervento di manutenzione straordinaria per guasto o disservizio**, a seguito di chiamate, segnalazioni o rilevazioni, effettuate in qualsiasi momento nel corso della concessione, espresso in numero intero di ore lavorative (sia in cifre che in lettere), decorrenti dalla chiamata o segnalazione o rilevazione; il concorrente non può offrire, a pena di esclusione, un termine superiore a quello massimo previsto dal Capitolato (6 ore lavorative); le offerte contenenti frazioni di ore sono arrotondate per eccesso al numero intero di ore lavorative.

La valutazione degli elementi tecnici discrezionali, quantitativi e tabellari è effettuata in Gara sulla base di quanto contenuto nella Relazione Tecnica, nei relativi allegati e nel Modulo Offerta Tecnica.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà dell'amministrazione concedente di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La mancata presentazione anticipata della dichiarazione relativa alle parti dell'offerta coperta da riservatezza non è causa di esclusione.

16.OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica nella Piattaforma, accedendo alla gara di interesse dall'Area "ATTI DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E DEGLI ENTI AGGIUDICATORI DISTINTAMENTE PER OGNI PROCEDURA" (sezione "Gare e procedure in corso"; Scheda "Dettaglio procedura"; sezione "Documenti richiesti ai concorrenti") -> cliccando sul pulsante "PRESENTA OFFERTA", compilando la sezione denominata "BUSTA ECONOMICA". L'offerta economica, firmata secondo le modalità di cui al precedente **punto 14.1**, deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

1. Modulo Offerta Economica;

2. PEF – Piano Economico Finanziario.

Il **Modulo Offerta Economica** (documento suindicato al punto 1.), predisposto dall'Amministrazione e disponibile fra la documentazione di gara, deve essere debitamente compilato dal concorrente, indicando, sia in cifre che in lettere:

- a) **percentuale offerta**, quale quota variabile del canone, sull'incasso annuale realizzato per la concessione, espressa con un massimo di due cifre decimali; il concorrente non può offrire una percentuale inferiore a quella minima indicata nel Capitolato e posta a base di gara (**1,00%**); le offerte contenenti un numero diverso di cifre decimali sono arrotondate matematicamente alla seconda cifra decimale;
- b) **stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice dei contratti (D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.); i costi indicati devono essere riferiti alla sicurezza connessa con l'attività d'impresa e devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto della concessione;
- c) **stima dei costi della manodopera**, ai sensi dello stesso art. 95, comma 10 del Codice.

In caso di discordanza fra i valori in cifre e quelli indicati in lettere, prevalgono le indicazioni in lettere.

Il **PEF – Piano Economico Finanziario** (documento suindicato al punto 2.) è predisposto dal concorrente sulla base del valore stimato per la concessione e delle spese di gestione del servizio preventivate dallo stesso concorrente.

L'esposizione tabellare dei dati economico-finanziari, dovrà essere corredata da un testo esplicativo delle previsioni.

Nello specifico, il concorrente deve preferibilmente riproporre lo *Schema di PEF* incluso nella documentazione di gara, tenendo conto del valore della concessione risultante e attenendosi, per quanto possibile, alle voci economiche ivi elencate.

Rispetto allo *Schema di PEF* il concorrente può tuttavia quantificare diversamente le voci di spesa, oppure articularle diversamente, illustrando e motivando le proprie ipotesi divergenti.

Il PEF presentato dal concorrente non è valutato nel merito, né utilizzato per l'attribuzione di punteggio, ma è acquisito a corredo dell'Offerta Economica, quale attestazione di equilibrio, congruenza e sostenibilità della stessa.

In mancanza del PEF, o nel caso di evidente incongruenza dei contenuti del PEF con l'Offerta Economica, il concorrente è escluso dalla gara.

L'operatore economico inserisce, altresì, nella busta "C – Offerta economica" le **giustificazioni relative alle varie voci**. Dette giustificazioni non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione.

La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

17.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'Offerta Tecnica

Elementi di valutazione	Punti Max	Sub-elementi di valutazione e criteri motivazionali	Punti D	Punti Q	Punti T
a. Organizzazione generale del servizio e strutture di supporto Sono valutate, sulla base di quanto esposto nella <i>Relazione Tecnica</i> e negli eventuali allegati, le proposte per l'organizzazione generale del servizio e la logistica di supporto, con riferimento agli aspetti descritti per i	12	<ol style="list-style-type: none">1. Supporto logistico e organizzativo alle attività connesse con la concessione, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:<ul style="list-style-type: none">▪ descrizione generale e funzionalità della sede operativa già attiva o da attivare nel territorio della provincia di Roma;▪ strutture, mezzi e personale dedicati presso la sede operativa alle attività di approvvigionamento e stoccaggio dei prodotti;▪ strutture, mezzi e personale dedicati al trasporto, alla manutenzione e alla riparazione dei distributori;	4		

sub-elementi.		<ul style="list-style-type: none"> ▪ strutture, mezzi e personale dedicati al trasporto dei prodotti e al rifornimento dei distributori; ▪ strutture, mezzi e prodotti utilizzati per la pulizia e la sanificazione dei distributori e dei componenti interni delle macchine; ▪ strutture, mezzi e personale dedicati alla gestione delle chiamate degli utenti per assistenza e reclami. 			
		<p>2. Organizzazione generale del servizio, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ organizzazione, modalità di gestione e turnazione del personale addetto agli interventi di installazione, manutenzione e rifornimento delle macchine, volte a garantire la continuità del servizio, l'efficienza delle attività connesse e il rispetto dei termini previsti dal Capitolato e/o offerti in gara; ▪ programmazione e procedure per l'approvvigionamento di alimenti e bevande, volte a garantire la disponibilità continuativa dei prodotti e il costante rifornimento delle macchine; ▪ procedure e mezzi atti a garantire la conservazione delle diverse tipologie di prodotti e, in particolare, il mantenimento della catena del freddo, nelle fasi di stoccaggio, trasporto e rifornimento, per gli alimenti che devono essere conservati a basse temperature; ▪ dettaglio delle procedure utilizzate per garantire l'applicazione e la rigorosa osservanza delle norme igienico-sanitarie e del manuale HACCP. 	4		
		<p>3. Supporto informatico per la memorizzazione e gestione di dati e informazioni inerenti le attività operative di servizio, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ razionalità e coerenza della struttura di database del Sistema informatico, da realizzare o adattare (se già in dotazione), in relazione alle finalità gestionali del servizio e agli obiettivi descritti nel Capitolato; ▪ coerenza delle caratteristiche e delle procedure del Sistema con le funzionalità di base descritte nel Capitolato e con le esigenze gestionali delle attività operative; ▪ funzionalità applicative derivanti dall'implementazione della telemetria nel Sistema informatico (da illustrare anche tramite rappresentazione grafica del flusso dati), quali (a titolo di esempio), monitoraggio dei consumi e parametri di 	4		

		<p>funzionamento delle macchine, rilevazione di blocchi e comandi da remoto;</p> <ul style="list-style-type: none"> collegamento del Sistema e flusso dati (da illustrare anche tramite rappresentazione grafica) con i terminali in dotazione agli addetti, in relazione al monitoraggio delle attività operative (in particolare, dei passaggi di rifornimento e degli interventi di manutenzione). 			
<p>b. Modalità operative delle attività di servizio</p> <p>Sono valutate, sulla base di quanto esposto nella <i>Relazione Tecnica</i> e negli eventuali allegati, le proposte per le modalità operative delle attività previste dalla concessione, con riferimento agli aspetti descritti per i sub-elementi.</p>	16	<p>1. Gestione e modalità operative delle attività di servizio ordinarie, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> modalità operative per gli interventi di installazione, spostamento e sostituzione dei distributori, in conformità agli adempimenti previsti dal Capitolato e ai termini di esecuzione indicati in offerta; modalità operative per la realizzazione degli allacci elettrici e idrici, con dettaglio descrittivo dei criteri e delle soluzioni tecniche proposte, anche in applicazione delle norme di sicurezza; modalità operative per la manutenzione ordinaria dei distributori, volta a mantenere la costante efficienza e funzionalità delle macchine, in conformità con le frequenze minime previste dal Capitolato; modalità operative per il rifornimento dei distributori in uso, volte a garantire la disponibilità continuativa dei prodotti per gli utenti, in conformità con le frequenze minime previste dal Capitolato; dettaglio delle soluzioni e degli accorgimenti tecnici da attuare nel corso delle attività di installazione, rifornimento e manutenzione, finalizzati a minimizzare le interferenze con le attività istituzionali dell'Amministrazione; frequenza e modalità operative per la pulizia e la sanificazione dei componenti interni delle macchine, volte a garantire la massima igiene e limitare le possibilità di contaminazione dei prodotti. 	5		
		<p>2. Gestione e modalità operative delle attività di servizio straordinarie, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> modalità operative per la manutenzione straordinaria e la gestione di guasti, disfunzioni ed emergenze sui distributori, in conformità agli adempimenti previsti dal Capitolato e ai termini di esecuzione indicati in offerta; ipotesi di piano di rifornimento straordinario dei distributori in uso, da attuare per periodi o eventi che possono comportare un forte 	4		

		<p>incremento dell'utenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ipotesi di piano operativo per eventuali installazioni straordinarie e temporanee di distributori, da attuare in occasione di eventi che si svolgono in sedi non coperte (o non adeguatamente coperte) dal servizio ordinario; ▪ descrizione del sistema di segnalazioni ad uso degli utenti e delle modalità operative per la gestione delle chiamate per assistenza e reclami e per l'evasione delle richieste di rimborso, in conformità agli adempimenti previsti dal Capitolato; ▪ modalità attuative per il tracciamento delle procedure di rimborso agli utenti, fino all'evasione del rimborso, e per le eventuali verifiche sui rimborsi richiesti ed eseguiti. 			
		<p>3. Proposte migliorative per l'esecuzione delle attività operative di servizio, nell'ottica dell'utilità per l'Amministrazione e del maggior beneficio per gli utenti, quali (a titolo di esempio):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ soluzioni e accorgimenti per limitare i disservizi più frequenti a danno dell'utenza (insufficiente rifornimento di prodotti, mancate erogazioni di prodotti, mancata restituzione del resto, etc); ▪ soluzioni e accorgimenti per ottimizzare l'assistenza agli utenti, riducendo al minimo i tempi di risposta alle chiamate, risoluzione dei reclami ed evasione dei rimborsi; ▪ implementazione del tracciamento e degli strumenti di verifica dei rimborsi fra le funzionalità del Sistema informatico accessibili da RUP e DEC; ▪ ogni altra proposta migliorativa dell'efficienza nell'esecuzione delle attività operative che evidenzii il correlato beneficio per l'Amministrazione e/o per gli utenti. 	4		
		<p>4. Caratteristiche e iniziative ambientali proposte nell'ambito delle attività operative di servizio, aggiuntive rispetto alle caratteristiche di base richieste dal Capitolato (CAM), con particolare riferimento alle seguenti ipotesi esemplificative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzo, almeno parziale, per le attività di trasporto, di mezzi eco sostenibili a ridotto consumo energetico, quali quelli a metano o con trazione elettrica o ibrida (dettagliare la consistenza e la tipologia dei mezzi ecologici, in rapporto al parco macchine complessivo); ▪ proposte e modalità attuative per la raccolta e la gestione differenziata dei rifiuti derivanti dall'uso dei distributori (dettagliare 	3		

		<p>tutti i passaggi gestionali, fino allo smaltimento);</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ iniziative volte a veicolare le informazioni sulle misure di sostenibilità adottate e incentivare una fruizione consapevole e responsabile del servizio, quali comunicazioni periodiche agli utenti, applicazione di segnaletica specifica, diffusione di avvisi, etc.; ▪ ogni altra proposta o iniziativa idonea a ridurre l'impatto ambientale derivante dall'esecuzione delle attività operative di servizio. 			
<p>c. Proposte progettuali per l'allestimento dei Box di distribuzione</p> <p>Sono valutate, sulla base di quanto esposto nella <i>Relazione Tecnica</i> e nei relativi allegati progettuali, le proposte per l'allestimento dei Box di distribuzione, con riferimento agli aspetti descritti per i sub-elementi.</p> <p>La progettazione e l'eventuale realizzazione dei Box riguardano le sedi indicate dal Capitolato.</p>	8	<p>1. Funzionalità e razionalità delle proposte progettuali, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ soluzioni tecniche e funzionali adottate a vantaggio della fruibilità del Box di distribuzione da parte degli utenti; ▪ soluzioni tecniche adottate per occultare nella struttura dei Box, mantenendoli tuttavia accessibili e ispezionabili, gli elementi terminali degli impianti di alimentazione elettrica e idrica, quali prese, interruttori, fili, tubi, rubinetti; ▪ soluzioni tecniche adottate per integrare e occultare i contenitori portarifiuti nella struttura del Box, garantendo nel contempo la massima accessibilità e fruibilità per gli utenti; ▪ dettaglio delle soluzioni e degli accorgimenti tecnici da attuare nel corso degli interventi di allestimento dei Box, finalizzati a minimizzare le interferenze con le attività istituzionali dell'Amministrazione. 	4		
		<p>2. Qualità ed estetica delle proposte progettuali, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ caratteristiche qualitative ed estetiche dei materiali che si presume di utilizzare per la realizzazione dei Box; ▪ integrazione estetica dei Box negli ambienti delle strutture universitarie e razionalità degli allestimenti proposti in relazione agli spazi individuati per le collocazioni; ▪ grado di conformità, nei colori, nello stile e nella grafica, all'identità visiva di Sapienza, delineata nella pagina web del sito istituzionale al link https://www.uniroma1.it/it/pagina/marchio-identita-visiva-e-sistema-grafico; ▪ ipotesi progettuale di allestimento "esteso" agli spazi circostanti, sviluppata per le sedi indicate nel Capitolato, con introduzione di elementi e/o arredi complementari (quali mensole, piani di appoggio, sedute) atti a 	4		

		configurare gli spazi come <i>Aree di ristoro</i> .			
d. Caratteristiche dei distributori Sono valutate, sulla base di quanto esposto nella <i>Relazione Tecnica</i> e negli eventuali allegati, nonché dell'opzione espressa nel Modulo Offerta Tecnica, le caratteristiche delle macchine proposte, con riferimento agli aspetti descritti per i sub-elementi.	12	1. Caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali delle macchine proposte, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ dettaglio descrittivo delle caratteristiche generali e delle specifiche tecniche di base, in conformità a norme e requisiti richiamati dal Capitolato; ▪ disponibilità di macchine idonee o adattabili ad installazioni in ambienti esterni ad alta frequentazione; ▪ comandi di interfaccia immediati e intuitivi per gli utenti (esempio: schermo o singoli comandi touch); ▪ implementazione di diverse modalità di pagamento elettronico quali (a titolo esemplificativo), carte, tecnologia <i>NFC</i>, pagamento tramite smartphone e applicazioni dedicate, etc.; ▪ caratteristiche tecniche e funzionali dei dispositivi di telemetria applicati alle macchine (dettagliare in relazione alle funzionalità implementate nel Sistema informatico). 	4		
		2. Offerta di distributori nuovi o di produzione più recente, rispetto a quanto previsto dal Capitolato, in percentuale pari o superiore al 50% del parco macchine complessivo, per la quale è attribuito un punto. NB: da esplicitare nel Modulo Offerta Tecnica e documentare nella <i>Relazione Tecnica</i> o negli eventuali allegati.			1
		3. Proposte migliorative inerenti le caratteristiche tecniche e funzionali dei distributori, nell'ottica dell'efficienza delle macchine e della qualità del servizio, con particolare riferimento alle seguenti ipotesi esemplificative: <ul style="list-style-type: none"> ▪ certificazione <i>TQS Vending</i>, che può essere prodotta per le macchine fornite, a garanzia di parametri di qualità e di un elevato standard di sicurezza igienico-sanitaria; ▪ soluzioni costruttive che consentano agli utenti di seguire visivamente il processo o parte del processo di preparazione ed erogazione dei prodotti; ▪ soluzioni e accorgimenti tecnici a favore di un agevole utilizzo dei distributori da parte di utenti disabili; ▪ ipotesi e soluzioni tecniche per l'eventuale distribuzione di "<i>prodotti atipici</i>", funzionali alle attività proprie dell'Amministrazione, esemplificati nel Capitolato, con descrizione delle procedure attuative, 	4		

		<p>degli interventi tecnici di adattamento delle macchine e delle modalità per l'utilizzo <i>speciale</i> delle stesse;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ogni altra specifica, opzione o caratteristica aggiuntiva, rispetto ai requisiti minimi previsti dal Capitolato, che evidenzii il correlato beneficio in termini di efficienza delle macchine e miglioramento del servizio. 			
		<p>4. Caratteristiche e soluzioni ambientali proposte per i distributori, aggiuntive rispetto alle caratteristiche di base richieste dal Capitolato (CAM), con particolare riferimento alle seguenti ipotesi esemplificative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzo di macchine dotate di funzionalità di <i>Energy saving</i> (nei limiti delle esigenze di mantenimento dei prodotti erogati); ▪ procedure e soluzioni tecniche per il mantenimento dei distributori in costante e perfetta efficienza energetica; ▪ utilizzo di macchine a bassa rumorosità e ridotte vibrazioni; ▪ predisposizione, a corredo dei distributori, di contenitori portarifiuti idonei e funzionali alla raccolta differenziata; ▪ ogni altra proposta o iniziativa idonea a ridurre l'impatto ambientale derivante dall'uso dei distributori. 	3		
<p>e. Caratteristiche e modalità di erogazione dei prodotti</p> <p>Sono valutate, sulla base di quanto esposto nella <i>Relazione Tecnica</i> e negli eventuali allegati, l'offerta di prodotti proposti per la distribuzione e le loro caratteristiche, con riferimento agli aspetti descritti per i sub-elementi.</p>	12	<p>1. Consistenza, varietà e qualità dei prodotti offerti, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ disponibilità della maggior parte dei <i>Prodotti complementari</i> indicati dal Capitolato o di prodotti alternativi, tipologicamente corrispondenti o assimilabili e qualitativamente pari o superiori; ▪ proposte per ampliamento della scelta, con introduzione di prodotti integrativi o innovativi (aggiuntivi o sostitutivi rispetto a quelli indicati dal Capitolato); ▪ qualità degli eventuali prodotti alternativi o integrativi proposti, in relazione alle marche maggiormente conosciute o consolidate e/o alle caratteristiche e tipologie delineate dal Capitolato; ▪ identificabilità e tracciabilità degli eventuali prodotti alternativi o integrativi proposti, in relazione ai marchi di protezione indicati nel Capitolato o ad altre certificazioni di provenienza (DOP, IGT, IGP, etc.). 	4		

		<p>2. Proposte migliorative inerenti i prodotti distribuiti e le modalità di erogazione, nell'ottica del maggior beneficio per gli utenti, con particolare riferimento alle seguenti ipotesi esemplificative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ proposte per la distribuzione di prodotti, anche alternativi o integrativi (rispetto a quelli indicati dal capitolato), per utenti con particolari esigenze o intolleranze alimentari, quali alimenti biologici, vegetariani, vegani, per celiaci, per affetti da favismo, etc.; ▪ promozioni a beneficio degli utenti, quali sconti per pagamenti elettronici, forme di abbonamento e relativo sconto per consumazioni ripetute o abbinate, etc. (dettagliare le promozioni e le modalità di attuazione); ▪ proposte e modalità di erogazione di menù combinati (ad esempio snack + bevanda) con riduzione del prezzo complessivo (dettagliare le proposte e le modalità di attuazione); ▪ ogni altra proposta migliorativa che evidenzi il beneficio per gli utenti, riguardo all'offerta dei prodotti, alle modalità di erogazione e ai prezzi applicati. 	4		
		<p>3. Caratteristiche ambientali ed ecologiche dei prodotti proposti e delle modalità di erogazione, aggiuntive rispetto alle caratteristiche di base richieste dal Capitolato (CAM), con particolare riferimento alle seguenti ipotesi esemplificative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ distribuzione prioritaria per i prodotti a chilometro zero o a filiera corta (dettagliare i prodotti e le modalità prioritarie di distribuzione); ▪ distribuzione, ove possibile, di prodotti provenienti da aziende che praticano agricoltura sociale o da aziende inserite nella rete del lavoro agricolo di qualità (dettagliare i prodotti e le modalità prioritarie di distribuzione); ▪ utilizzo, per l'erogazione delle bevande calde monodose, di bicchieri in carta o bioplastica e palette in legno o bioplastica o altri materiali a ridotto impatto ambientale; ▪ ipotesi e soluzioni tecniche attuative per l'erogazione dell'acqua senza utilizzo di contenitori in plastica (dettagliare le modalità e i dispositivi proposti per l'erogazione); ▪ ogni altra proposta o iniziativa idonea a ridurre l'impatto ambientale derivante dai prodotti distribuiti o dalle modalità di 	4		

		erogazione.			
f. Monitoraggio e controllo del Servizio Sono valutati, sulla base di quanto esposto nella <i>Relazione tecnica</i> e negli eventuali allegati, gli strumenti proposti per il controllo e il monitoraggio del Servizio, con riferimento agli aspetti descritti per i sub-elementi.	8	1. Descrizione e modalità attuative degli strumenti proposti per il monitoraggio della qualità del servizio, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificazione di specifici indicatori di qualità del servizio e loro modalità applicativa per la verifica degli standard operativi e del grado di soddisfazione degli utenti; ▪ previsione ed elaborazione di test o questionari, da somministrare periodicamente agli utenti (da illustrare anche con modelli esemplificativi di questionari); ▪ sviluppo e produzione di report analitici relativi ai dati raccolti presso gli utenti per il monitoraggio della qualità del Servizio (da illustrare anche con schemi esemplificativi); ▪ piano e modalità attuative per eventuali controlli microbiologici su prodotti e distributori, da eseguire periodicamente a cura e spese del Concessionario, e/o altri strumenti funzionali alla verifica periodica delle condizioni igieniche dei prodotti e dei distributori. 	4		
		2. Descrizione e modalità attuative degli strumenti proposti per il controllo del Servizio da parte delle figure deputate dell'Amministrazione (RUP e DEC), con particolare riferimento ai seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ strumenti e modalità per la verifica dei dati relativi al numero e alla tipologia dei prodotti forniti ed erogati; ▪ strumenti e modalità per la verifica degli incassi, con possibilità di filtri che definiscano il periodo e/o le sedi e/o i distributori oggetto della verifica; ▪ strumenti e modalità per la verifica dei tempi di sospensione del servizio per guasto, manutenzione o sostituzione dei distributori; ▪ sviluppo e produzione di report relativi ai dati raccolti sull'andamento del servizio, in relazione alle verifiche sopra elencate (da illustrare anche con schemi esemplificativi) ▪ previsione ed elaborazione di relazioni consuntive annuali sull'andamento del servizio (da illustrare anche con schema esemplificativo di relazione); ▪ implementazione degli strumenti di 	4		

		controllo proposti nel Sistema informatico previsto dal Capitolato o in una sua specifica sezione funzionale, accessibile da remoto, tramite credenziali, da RUP e DEC.			
g. Conformità e chiarezza espositiva della Relazione Tecnica Sono valutati, sulla base dell'esame globale della <i>Relazione tecnica</i> , gli aspetti descritti per i sub-elementi di valutazione.	2	1. Conformità della Relazione Tecnica alle caratteristiche di estensione, formato e strutturazione descritte nel Disciplinare.			1
		2. Dettaglio descrittivo, razionalità, completezza, coerenza e chiarezza espositiva della Relazione Tecnica, con riferimento ai capitoli tematici e agli elementi di valutazione definiti nel Disciplinare.	1		
h. Termini di esecuzione interventi Sono valutati, sulla base di quanto indicato nell'apposito Modulo Offerta Tecnica, i termini offerti per completare gli interventi identificati per i sub-elementi.	10	1. Termine offerto per esecuzione intervento di installazione o spostamento o sostituzione di distributore singolo o coppia freddo/caldo (max 15 gg. lavorativi dalla richiesta o autorizzazione).		5	
		2. Termine offerto per esecuzione intervento di manutenzione straordinaria per guasto o disservizio (max 6 ore lavorative dalla chiamata o segnalazione o rilevazione):		5	
Totale punti	80	Totali parziali (D / Q / T)	68	10	2

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla **soglia minima di sbarramento** pari a **40** per il punteggio tecnico complessivo.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

I punteggi relativi ai sub-elementi di valutazione tecnica di tipo discrezionale (colonna "D" della Tabella dei criteri di valutazione) sono attribuiti utilizzando la seguente formula generale:

$$P_{\text{sub}} = W_{\text{sub}} * V_{\text{sub}}$$

Dove:

P_{sub} = punteggio calcolato per ogni sub-elemento di valutazione tecnica;

W_{sub} = peso o punteggio massimo stabilito per il sub-elemento da valutare;

V_{sub} = coefficiente attribuito all'offerta per il sub-elemento da valutare.

Il coefficiente **V_{sub}**, variabile fra 0 e 1 (zero e uno), è determinato per ogni sub-elemento dalla media dei coefficienti, attribuiti discrezionalmente dai membri della Commissione giudicatrice, tenendo conto della corrispondenza di valori riportata di seguito, successivamente riparametrata, assegnando 1 (uno) al coefficiente più elevato e valori proporzionali agli altri coefficienti.

Corrispondenza dei valori indicativi dei diversi livelli di valutazione:

1,0 = eccellente / massimale

0,9 = ottimo

0,8 = buono

0,7 = discreto

0,6 = sufficiente

0,5 = mediocre

0,4 = insufficiente

0,2 = inadeguato

0,0 = nullo / non trattato

Coefficiente	Giudizio	Parametri valutativi
1,0	Eccellente / massimale	Proposta molto chiara, completa, approfondita e significativa, articolata in modo molto esauriente, rispetto alle prescrizioni del Capitolato e ai criteri di valutazione specificati, connotata da elevata concretezza, realizzabilità, efficacia ed innovatività.
0,9	Ottimo	Proposta chiara, completa, approfondita e significativa, articolata in modo esauriente rispetto alle prescrizioni del Capitolato e ai criteri di valutazione specificati, nonché connotata da concretezza, realizzabilità, efficacia ed innovatività.
0,8	Buono	Proposta chiara, completa e approfondita, articolata in modo esauriente rispetto alle prescrizioni del Capitolato e ai criteri di valutazione specificati, connotata da concretezza, realizzabilità ed efficacia.
0,7	Discreto	Proposta chiara e completa, articolata in modo esauriente rispetto alle prescrizioni del Capitolato e ai criteri di valutazione specificati, connotata da concretezza e realizzabilità.
0,6	Sufficiente	Proposta chiara e completa, sufficientemente articolata rispetto alle prescrizioni del Capitolato e ai criteri di valutazione specificati, connotata da sufficiente concretezza e realizzabilità.
0,5	Mediocre	Proposta poco chiara e non del tutto completa, connotata da realizzabilità, ma limitata agli elementi essenziali e più evidenti rispetto alle prescrizioni del Capitolato e ai criteri di valutazione specificati.
0,4	Insufficiente	Proposta non chiara e/o incompleta, articolata in modo insufficiente rispetto alle prescrizioni del Capitolato e ai criteri di valutazione specificati, connotata da scarsa concretezza e realizzabilità.
0,2	Inadeguato	Proposta inadeguata o carente, articolata in modo insufficiente e frammentario rispetto alle prescrizioni del Capitolato e ai criteri di valutazione specificati.
0,0	Nullo / non trattato	Proposta non presente o fuori tema, non articolata o articolata in modo approssimativo rispetto alle prescrizioni del Capitolato e ai criteri di valutazione specificati.

I punteggi relativi ai termini di esecuzione offerti, identificati come sub-elementi di valutazione tecnica di tipo quantitativo (colonna "Q" della Tabella dei criteri di valutazione) sono attribuiti tramite la seguente formula:

$$P_{\text{sub}} = W_{\text{sub}} * (T_{\text{max}} - T) / (T_{\text{max}} - T_{\text{min}})$$

dove:

P_{sub} = punteggio calcolato per ogni sub-elemento di valutazione;

W_{sub} = peso o punteggio massimo stabilito per ogni sub-elemento di valutazione;

T_{max} = termini massimi previsti dal Capitolato;

T = termini offerti dal concorrente;

T_{min} = termini minimi offerti, fra tutte le offerte valide.

Il punteggio relativo all'elemento di valutazione tecnica identificato in Tabella con la lettera h. è determinato dalla somma dei punteggi ottenuti per i due corrispondenti sub-elementi.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Il punteggio relativo ad ognuno degli elementi di valutazione tecnica identificato in Tabella con le lettere da **a.** a **h.**, è determinato dalla somma dei punteggi ottenuti per i corrispondenti sub-elementi e non è oggetto di riparametrazione.

17.3 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell'offerta economica è determinato dalla seguente formula, basata sull'interpolazione lineare:

$$P_E = W_a * (\% - \%_{\text{min}}) / (\%_{\text{max}} - \%_{\text{min}})$$

dove:

P_E = punteggio calcolato per l'elemento di valutazione economica;

W_E = peso o punteggio massimo stabilito per l'elemento di valutazione economica (= **20**);

$\%$ = percentuale offerta dal concorrente;

$\%_{\text{min}}$ = percentuale minima a base di Gara, indicata nel Capitolato (= **1,00%**);

$\%_{\text{max}}$ = percentuale massima offerta fra tutte le offerte valide.

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Le modalità di calcolo descritte sono conformi al metodo aggregativo-compensatore, che risponde in modo diretto alla ponderazione stabilita per i diversi elementi di valutazione.

Tali modalità di calcolo sono applicate secondo i principi e le indicazioni contenute nell'art. 95 del Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), nelle linee guida attuative dell'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) e nel Bando-tipo n. 1/2021 della stessa Autorità.

Tutti i calcoli per la determinazione dei coefficienti e dei punteggi sono effettuati con arrotondamento matematico alla seconda cifra decimale.

Il punteggio totale per ogni offerta è determinato dalla somma dei punteggi ottenuti per l'Offerta Tecnica e per l'Offerta Economica.

I punteggi totali determinano la graduatoria finale dei concorrenti.

18.COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

19.SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno **04/05/2023** alle ore **10:00**.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno due giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. Gli operatori economici potranno prendere visione delle fasi di gara e seguire lo stato di avanzamento della procedura di gara, accedendo alla pagina contenente i dati della procedura in oggetto, attraverso il login alla propria area personale della piattaforma <https://uniroma1.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>, e consultando la sezione "Espletamento della gara" – "Visualizza le fasi di gara", visibile al momento dell'apertura delle buste. Durante lo svolgimento della procedura di gara, l'operatore economico, all'interno della colonna "Azioni", troverà un'icona, cliccando sulla quale, potrà avere contezza di ulteriori informazioni rispetto a quelle visibili nella schermata principale, anche relativamente agli altri concorrenti.

L'amministrazione concedente intende avvalersi della facoltà cosiddetta di inversione procedimentale, qualora partecipino alla gara un numero superiore a 5 concorrenti. In detta ipotesi procederà prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti, poi, alla verifica della documentazione amministrativa dei primi due concorrenti in graduatoria, qualora presenti e di n. 1 concorrente individuato mediante sorteggio pubblico di cui si darà atto nel verbale della relativa seduta, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La verifica dell'anomalia avviene dopo le operazioni sopraindicate.

L'amministrazione concedente, terminate le operazioni di gara, procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa presentata dai restanti concorrenti, al solo fine di reperire i dati utili per la pubblicazione dell'esito di gara.

In presenza di un numero di concorrenti pari o inferiore a 5, nella prima seduta il RUP accederà alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, ai sensi del successivo punto 21, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica resteranno chiuse, segrete e bloccate dal sistema.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

Nelle more dell'adeguamento dei sistemi telematici alle previsioni del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.148/21, la pubblicità delle sedute è garantita dalla conoscibilità delle operazioni attraverso la piattaforma.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono indicate nel presente disciplinare qualora si effettui l'inversione procedimentale; nel caso in cui non si proceda all'inversione procedimentale, ovvero, in caso di rinvii, mediante avviso pubblicato sulla Piattaforma.

La commissione giudicatrice procede all'apertura, all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche ed all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, mediante la Piattaforma:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle stesse, secondo i criteri e le modalità descritte al **punto 17.3** e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per la percentuale offerta e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per la percentuale offerta e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta dell'amministrazione concedente, presentano un'offerta migliorativa sulla percentuale entro 5 giorni.

La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al **punto 2.3**. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. L'amministrazione concedente comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste al **punto 2.3**.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti i punteggi attribuiti alle offerte economiche, mediante la Piattaforma.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP. Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti la percentuale nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in diminuzione rispetto alla percentuale posta a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

21. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP procede, in relazione al soggetto che ha presentato la migliore offerta in caso di inversione procedimentale e in relazione a tutti i concorrenti in caso contrario, a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

In caso di inversione procedimentale, sono sottoposti alla verifica della documentazione amministrativa oltre al soggetto risultato primo anche il secondo in graduatoria, e n. 1 concorrente individuato mediante sorteggio pubblico di cui si darà atto nel verbale della relativa seduta, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente **punto 13**;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito dell'amministrazione concedente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della Commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, qualora già non allegate, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Si procede all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La

concessione viene aggiudicata, quindi, al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la concessione viene aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sul valore della concessione, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata, ovvero in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, a richiesta scritta, tramite la piattaforma digitale PagoPA, disponibile nel portale dei pagamenti della Sapienza Università di Roma, in fondo alla pagina web <https://www.uniroma1.it/it/>, seguendo le seguenti istruzioni:

- 1) accedere nel riquadro "Pagamenti pagoPA";
- 2) selezionare "Pagamento spontaneo";
- 3) selezionare "Pagamenti per ufficio gare approvvigionamenti e sviluppo edilizio";
- 4) nella sezione Motivi, selezionare "Rimborso costi di pubblicazione per avvisi di gara";
- 5) compilare i dati richiesti ed inserire nella causale "Rimborso spese pubblicazione procedura telematica aperta per la concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e alimenti preconfezionati presso le sedi dell'Università La Sapienza - CIG 9720958450;
- 6) selezionare la modalità di pagamento che si intende utilizzare ed effettuare il pagamento;
- 7) scaricare la ricevuta ed inviarla mediante e-mail all'indirizzo: gare.appalti@uniroma1.it.

L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 10.000,00 + IVA. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24.CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di concessione, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice etico e di comportamento di quest'amministrazione concedente e nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito dell'amministrazione concedente ai seguenti link:
<https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-gare-lavori-servizi-e-forniture> e
<https://web.uniroma1.it/trasparenza/prevenzione-della-corruzione>

25.ACCESO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità: inviare apposita richiesta all'indirizzo: protocollosapienza@cert.uniroma1.it.

26.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

27.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara sub i) del punto 2.1 del presente Disciplinare, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal Disciplinare di gara stesso.